



**La Direzione Tecnica**

Genova, 02 Marzo 2022

## Note di presentazione delle Norme PTS e delle categorie di merito 2022

La definizione dell'organico delle Squadre Nazionali e delle categorie di merito degli atleti è uno dei cardini della gestione tecnica e sportiva della Federazione, in particolare all'inizio di un ciclo Olimpico e ancor più nel caso del ciclo Olimpico, particolarissimo e totalmente inedito, che ci si trova ad affrontare verso Parigi 2024.

Dopo Tokyo 2020, entrano a far parte del programma Olimpico specialità completamente nuove, ma comunque attivate da qualche anno nei circuiti internazionali, altre escono definitivamente di scena e il tempo tra le due Olimpiadi è ridotto a soli tre anni.

Questa situazione rappresenta una sfida particolare che si è già raccolta negli anni scorsi quando si sono fatti partire programmi di individuazione degli atleti, delle metodologie e delle progressioni di lavoro, curando al contempo nei dettagli la preparazione per Tokyo 2020.

L'impostazione dopo Rio 2016, è stata quella di un ri-allineamento degli equipaggi, di fatto ponendo tutti gli atleti sul medesimo piano e indicando i risultati ai Campionati Mondiali ed Europei sulla base dei quali si sarebbero garantiti accesso e posizionamento nelle Squadre. Questa strategia viene oggi necessariamente ri-calibrata verso Parigi 2024.

Interpretando questo scenario, al fine di rispondere con la necessaria flessibilità e concretamente alla situazione, si è deciso di attivare per il 2022 la possibilità di inserimento diretto dietro indicazio-

ne della Direzione Tecnica degli atleti nelle Squadre, sia ai livelli Performance che a quello di Sviluppo & Under.

Si tratta di uno strumento importante per soddisfare nella pratica le esigenze tecniche di avere una prima definizione del parco atleti a meno di mille giorni dalle Olimpiadi, superando le limitazioni indotte dai soli tre anni a disposizione, e allo stesso tempo attuando la visione politica fortemente espansiva individuata dalla Presidenza.

Gli elenchi degli atleti sono stati redatti con scelte tecniche, che riconoscono in primis il valore dei componenti la Squadra Olimpica di Tokyo 2020 e basate, per gli altri, sui risultati dello scorso anno a Mondiali ed Europei. Questi sono stati interpretati con i consueti criteri e affrancandosi da considerazioni sul livello delle singole manifestazioni (in alcuni casi e per varie concomitanze non elevato nel 2021). La politica è quella di un approccio inclusivo in questa fase.

Sono trentasei gli atleti inseriti oggi nel Team Performance dalla Direzione Tecnica e trenta quelli identificati a livello Sviluppo & Under, a questi viene riconosciuta fiducia iniziale e la possibilità di prepararsi avvalendosi dei programmi FIV fino alla conferma o miglioramento dello status attraverso i risultati o, in alcuni casi fino a tutto il 2022.

La strategia e le azioni sopra descritte trovano, inoltre, riscontri pratici di grande rilievo grazie alla contemporanea rivisitazione dei meccanismi di supporto all'attività degli atleti. Anche qui le innovazioni sono importanti e da leggersi alla luce di politiche espansive e inclusive: viene riconosciuto un supporto base all'attività degli atleti, composto da "cassetti" differenziati, con risorse fruibili per la preparazione (giornate di allenamento e di regata), accesso agli specialisti FIV e CONI e fondi da utilizzare per acquisto di materiali e per spese mediche e fisioterapiche. Accanto a questo, sono previsti supporti integrativi e aggiuntivi sulla base dei risultati.

Inoltre, punto questo di importanza particolare e novità assoluta, riconoscendo la centralità del sostegno fornito dai Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi dello Stato alle Squadre Nazionali e alle attività della Federazione, si è voluto fornire, a quei singoli che non abbiano avuto la possibilità di accedere a queste strutture, un supporto mirato a compensare i divari, nell'ottica di mettere tutti il più possibile nelle condizioni migliori e più serene per vivere la propria sfida a cinque cerchi.

Il segnale è innovativo, per la prima volta la Federazione interviene in maniera così decisa e prospettica: si garantiscono borse di studio di quindici, dieci o cinque mila Euro a seconda che si tratti di atleti di livello A, B o C.

Per quanto riguarda il Livello di Sviluppo & Under, vale a dire quegli atleti di valore che non rientrano ancora nell'Alto Livello e gli U21/U23/U24 (a seconda delle classi) più promettenti, si è ufficializzato oggi un gruppo ampio che potrà essere a sua volta rivisto e integrato nel corso dell'anno. Anche qui, fino a venti atleti avranno la possibilità di vedersi riconosciute borse di studio "Sogno Olimpico"

di tremila Euro cadauna: le prime due vengono già assegnate ai podi Mondiali Under dello scorso anno, le altre saranno decise nel corso della stagione agonistica.

In aggiunta, si sono mantenute comunque attive le borse di studio "BAT", di aiuto territoriale per sostenere l'attività degli atleti presso i circoli, queste saranno assegnate dopo il CICO.

Concludendo, la pubblicazione delle liste degli atleti di interesse delle Squadre Nazionali, così come tutto l'impianto normativo per il 2022 della Programmazione Tecnico Sportiva, rappresentano una volontà e una visione precise della Federazione, che si muove decisa e con passione verso i prossimi obiettivi. Parigi 2024 e oltre.

Il Direttore Tecnico della Attività Agonistica Nazionale



Michele Marchesini